

Segreteria Generale

Protocollo n. **1267**/MM/rc
Cagliari, 07 settembre 2010

Ai Componenti il Comitato Esecutivo
CISL Sardegna
Loro Sedi

Oggetto: Manifestazione regionale 25 settembre 2010

Carissimi,

in continuità con le iniziative assunte negli ultimi anni, le segreterie regionali di CGIL CISL UIL hanno concordato su una manifestazione regionale, da tenersi ad Oristano il 25 settembre 2010, sul problema delle entrate della Regione Sardegna, della spesa e del patto di stabilità, dei fondi per le aree sottoutilizzate, del nuovo patto tra Stato e Regione.

Questi problemi, infatti, sono rilevanti ai fini del rilancio delle politiche dello sviluppo e del lavoro in Sardegna.

All'iniziativa hanno aderito ANCI e UPS, ed è nostra intenzione coinvolgere tutte le istituzioni e l'associazionismo per garantire il massimo dell'unità possibile.

Il Comitato Esecutivo verrà convocato per il 16 settembre e, in quella sede, si avrà modo di discutere della situazione politica e sindacale, anche alla luce degli ultimi avvenimenti.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Mario Medda



IN ALLEGATO IL DOCUMENTO DELLE SEGRETERIE REGIONALI CGIL CISL UIL – ANCI – UPS



Unione Province Sarde



Comunicato **125/rc**
Cagliari 06 settembre 2010

DOCUMENTO

MOBILITAZIONE REGIONALE 25 SETTEMBRE 2010

Si terrà sabato 25 settembre ad Oristano in Piazza Eleonora d'Arborea, simbolo dell'unità dell'Isola, la manifestazione per i diritti dei sardi sulle entrate dovute dallo Stato, necessarie a rilanciare il lavoro e lo sviluppo, e per un nuovo patto costituzionale tra Stato e Regione.

La decisione è stata assunta stamattina dalle segreterie regionali CGIL CISL UIL di concerto con il Presidente di ANCI e UPS, Tore Cherchi e Roberto Deriu, e verrà estesa, nei prossimi giorni, a tutte le forze politiche, economiche e sociali della Sardegna.

In una fase caratterizzata da un profondo malessere nelle campagne, nel mondo della scuola, nell'industria e nei settori produttivi, anche al fine di realizzare riforme strutturali, la priorità spetta al problema delle entrate e delle risorse finanziarie dovute alla Sardegna, alla capacità di spesa della Regione e alla rinegoziazione del patto di stabilità, alla revisione delle istituzioni dell'autonomia attraverso un nuovo patto costituzionale Stato-Regione e la costruzione del federalismo interno – anche attraverso l'attuazione delle norme sul trasferimento dei poteri e delle risorse agli enti locali – quali presupposti fondamentali per rilanciare lo sviluppo e il lavoro.

Si tratta di un primo segnale, preliminare ad una successiva iniziativa a Roma, per tenere alta la mobilitazione a tutela delle condizioni di vita e di lavoro dei sardi, per sollecitare risposte immediate che richiedono una forte e diffusa unità, per evitare che i problemi dell'Isola diventino sempre più residuali in Italia e in Europa.

Nei prossimi giorni si terranno incontri con tutte le forze politiche, economiche e sociali della Sardegna.

Il Presidente ANCI
Tore Cherchi

Il Presidente UPS
Roberto Deriu

I segretari generali CGIL CISL UIL Sardegna
Enzo Costa - Mario Medde - Francesca Ticca